

**MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**

CONSERVATORIO DI MUSICA S. CECILIA

00187 ROMA - Via dei Greci, 18 C.F. 80203690583

Tel. 063609671-2-3 Fax. 0636001800

<http://www.Conservatoriosantacecilia.it>

CONSIGLIO ACCADEMICO

Verbale della riunione del 19 Febbraio 2016

L'anno 2016, il giorno 19 Febbraio alle ore 14,00 in Roma, presso l'ufficio del Direttore del Conservatorio Santa Cecilia, si è riunito il Consiglio Accademico (in seguito C.A.), convocato con avviso Prot. n.1319/AG1 del 12/02/2016, per discutere il seguente Ordine del Giorno (in seguito OdG):

1. Nomina segretario verbalizzante.
2. Comunicazioni del Direttore.
3. Programmazione attività artistica a.a. 2015/16.
4. Convenzioni percorsi base (ex pre-accademici).
5. Regolamento Quadro dei Consigli di corso.
6. Rinnovo convenzione Cemat.
7. Direzione del Repertorio Vocale e Sacro e Strumentazione per Banda.
8. Richiesta rettifica verbale del 09.12.2015 (M° Riccardo Marini).
9. Secondarizzazione dell'Istituzione dei Conservatori di Musica oggi Afam.
10. Partecipazione ex colleghi alle attività programmate in Conservatorio.
11. Varie ed eventuali.
12. Lettura e approvazione verbale della riunione.

La seduta ha inizio alle ore 14:30 e sono presenti: Alfredo Santoloci (Direttore), Giovanni Auletta, Benedetto Biondo, Francesco Pio Caturano, Carla Conti, Rocco De Vitto, Franco Sbacco, Francesco Telli, Antonio La Bella e Andrea Romeo.

Sono assenti: Francesco Baldi, Marco Persichetti, e Paola Pisa.

Sono altresì presenti Marco Cimagalli quale docente designato al Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA), e Riccardo Giovannini.

1. NOMINA SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Si propone Romeo come segretario verbalizzante, il quale, dopo avere ricevuto approvazione dal Consiglio accademico, procede alla verifica del numero legale (10 consiglieri presenti).

2. COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE

Direttore: "Dopo lunghi anni di difficoltà nei rapporti con l'Accademia Santa Cecilia, è con profonda soddisfazione che prendo atto di una disponibilità e una volontà di collaborazione coi nuovi vertici della storica e prestigiosa istituzione. Sono già avvenuti incontri in presenza del nostro Presidente, dott. Adolfo Vannucci, con alcuni rappresentanti dell'accademia. In particolare, dopo diversi incontri con il Presidente Dall'Ongaro abbiamo iniziato ad ipotizzare concrete collaborazioni tra Conservatorio e Accademia quali:

a) condivisione di spazi comuni, tra cui la sala attualmente destinata alla Fondazione Christoff potrebbe invece essere adibita ad altra aula percussioni per il Conservatorio;

b) altri spazi potrebbero essere destinati ad un archivio, e l'apertura della porta situata al primo piano di fianco alla sala Medaglioni divenire accesso eventuale all'ascensore contiguo.

Naturalmente queste prime occasioni di collaborazione tra le due Istituzioni verranno approfondite e arricchite."

Si pone a votazione la mozione d'ordine del Direttore concernente l'anticipazione di parte del punto n. 11 e del punto n. 7, e di passare nuovamente all'analisi delle "Varie ed eventuali" alle ore 19.00. La mozione è accolta all'unanimità.

L'OdG , pertanto, d'ora in poi diviene il seguente:

1. Nomina segretario verbalizzante.
2. Comunicazioni del Direttore.
3. Varie ed eventuali: prima parte.
4. Direzione del Repertorio Vocale e Sacro e Strumentazione per Banda.
5. Programmazione attività artistica a.a. 2015/16.
6. Convenzioni percorsi base (ex pre-accademici).
7. Regolamento Quadro dei Consigli di corso.
8. Rinnovo convenzione Cemat.
9. Richiesta rettifica verbale del 09.12.2015 (M° Riccardo Marini).
10. Secondarizzazione dell'Istituzione dei Conservatori di Musica oggi Afam.
11. Partecipazione ex colleghi alle attività programmate in Conservatorio.
12. Varie ed eventuali: seconda parte.
13. Lettura e approvazione verbale della riunione.

3. VARIE ED EVENTUALI: PRIMA PARTE.



Il Direttore e i Consiglieri presenti salutano il M° Cimagalli, rappresentante dei docenti al Consiglio di Amministrazione. Egli dichiara di essere intervenuto spontaneamente all'odierno C.A. per fornire alcune comunicazioni. In primo luogo fa notare che il regolamento del C.A. prevede chiaramente che il rappresentante dei docenti nel CdA debba riferire regolarmente al C.A. dei lavori avvenuti, dall'altro non è previsto nel regolamento del CdA che il rappresentante dei docenti nel C.A. debba riferire regolarmente al CdA. In secondo luogo rileva che il Conservatorio si trova ancora in stato di esercizio provvisorio, per cui gli uffici competenti non possono ancora disporre di tutti i dati effettivi di spesa. Le cause sono di diversa natura:

- a) il Ministero non ha ancora comunicato le cifre di cui il Conservatorio sarà effettivamente destinatario;
- b) non conoscendo l'entità delle disposizioni economiche, il C.A. ha atteso a dare il via all'iter delle proposte artistiche, che ha finito per rallentare tutte le procedure;
- c) la questione dell'organo Zanin, che parrebbe non essere stata gestita inizialmente nel migliore dei modi; ma che grazie ad incontri avvenuti tra le parti si è giunti ad un accordo che prevede il pagamento in due fasi, la prima di 120 mila euro e la seconda di 150 mila euro rateizzati in cinque anni senza interessi.

Cimagalli riferisce anche che l'accantonamento per la prima *tranche* di pagamento è già a disposizione del Conservatorio.

Telli chiede informazioni riguardo il vecchio accantonamento previsto per i corsi europei all'epoca della direzione Cammarota.

Il Direttore informa che a tal proposito esiste anche una richiesta di chiarimenti da parte del "Movimento 5 Stelle", al quale è stato riferito che il procedimento giudiziario riguardante l'ex Direttore del Conservatorio ha avuto esito positivo e che una somma era stata già versata. Invita comunque il consigliere Cimagalli ad approfondire la questione in sede di CdA per poi riferire in occasione del prossimo C.A.

Interviene De Vitto: "Pur con tutta la stima che riconosco nei confronti del M° Cimagalli, metto comunque in discussione la figura del ruolo che ricopre. Il CdA può approvare solo dopo aver preso atto delle intenzioni artistiche stabilite dal C.A. Come può quindi avere avallato il progetto Eliseo durante la seduta del 29 settembre scorso? Chiedo pertanto pubblicamente le dimissioni del consigliere Cimagalli! Fare un passo indietro mi sembra l'unica cosa da fare. E il consiglio accademico dovrebbe seguire lo stesso esempio!"



Cimagalli replica: "Rifletterò sui commenti del consigliere De Vitto. Ammetto di avere forse un po' ingenuamente dato per scontato che la macchina (progetto Eliseo) fosse già partita e che la questione fosse già stata discussa dal C.A. Devo rilevare comunque il disagio che provo all'interno del CdA: in tutte le questioni di una certa rilevanza non si può essere interpellati all'ultimo momento, come se il CdA fosse esclusivamente un organo meramente ratificante. Ci è stato dato un pacco di 50 pagine da approvare. E' obiettivamente difficile lavorare in queste condizioni".

Conti: "Ma in CdA non avete un numero di giorni stabiliti per la presa visione del materiale istruttorio prima della seduta?"

De Vitto: "Certo che ce l'hanno".

Cimagalli: "...comunque approfondirò le questioni sollevate, per le quali darò notizia al C.A."

Alle 14:50 entra il M° Maurizio Ciampi, che prende posto tra il pubblico.

4. DIREZIONE DEL REPERTORIO VOCALE E SACRO E STRUMENTAZIONE PER BANDA

La Bella: "Ho già messo al corrente tutto il C.A. delle problematiche riguardo i corsi di Strumentazione per banda (*rectius*: Direzione d'orchestra di fiati) del M° Pocerobba e Direzione del repertorio vocale e sacro del M° Ciampi, e quest'ultimo mi vede coinvolto anche come diretto interessato. Le premesse al funzionamento del corso [del M° Ciampi] sotto l'attuale direzione sono venute meno. Auspico che le richieste mosse dal M° Ciampi relative all'organizzazione dell'orchestra vengano realizzate. Non ritengo di dovere entrare in merito alla questione del monte ore. Però mi sta a cuore da studente che si evitino scontri tra Direzione e docente e tra i docenti afferenti alla Scuola di Direzione d'orchestra. Il Conservatorio dovrebbe consentire il naturale svolgimento di tutte le lezioni dei corsi accademici che, lo ricordo, sono stati approvati dal Ministero, e garantire quindi una programmazione utile delle stesse. Il M° Ciampi dà piena disponibilità al riguardo.

Per quanto attiene gli studenti di Direzione d'orchestra di fiati, l'organico necessario è superiore a quello del M° Ciampi; il 3 dicembre 2015 il M° Pocerobba ha protocollato una comunicazione avente ad oggetto il prospetto preventivo delle lezioni e organico orchestrale per l'A.A. 2015/2016, al oggi difficilmente realizzabile proprio a causa dell'assenza dell'organico. Proprio in ragione di ciò



taluni studenti non possono accedere all'ultima sessione di laurea dell'A.A. 2014/2015 e dunque sostenere l'esame finale, e pertanto saranno incolpevolmente fuori corso.

Un fattore importante da considerare è la necessità che per entrambe le classi gli orchestrali possano per lo più essere sempre gli stessi nel corso delle prove, per evitare l'ovvia situazione del dover orchestrare ex novo di volta in volta col conseguente rallentamento della proficuità delle prove”.

Il Direttore riferisce sulla questione del M° Ciampi, di tutta una corrispondenza prodotta e protocollata, concordando sulla necessità di organizzare formazioni necessarie per la didattica. Premesso ciò, ritiene obiettivamente difficile avere a disposizione gli studenti che spesso potrebbero già aver terminato le ore necessarie al completamento dei corsi aventi per oggetto la musica d'insieme o esercitazioni orchestrali. Ne conseguirebbe il bisogno di avere a disposizione degli elementi esterni, con evidente spesa finanziaria; in fase di previsione di bilancio va trovata la disponibilità economica. Il Direttore si impegna a trovare una soluzione all'interno di una ragionevolezza economica.

Telli propone una mozione per una delibera affinché questa voce di bilancio venga minuziosamente considerata non solo per la problematica attuale ma anche in funzione del futuro.

Telli dà lettura di una bozza di delibera sul punto.

De Vitto: “Boccio completamente la proposta di Telli! Il CdA deve prendere atto delle nostre scelte didattiche, non il contrario. Nel merito, Ciampi è un docente come tutti noi: se io insegno pianoforte mi serve il pianoforte; se a Ciampi o a Pocerobba serve l'orchestra per svolgere il proprio lavoro gliela si deve dare! Il CdA non può avere tutto questo potere sulla didattica!”

Anche Conti rileva che l'ultima parte della proposta di Telli vada modificata: “Non si può demandare all'Amministrazione la decisione sul numero effettivo di studenti che ciascuno dei corsi dei colleghi Lucantoni, Ciampi e Pocerobba potrebbero accogliere per questioni di disponibilità economica. Questo aspetto didattico è troppo importante e non può riguardare l'Amministrazione”.

Anche La Bella si associa a quest'aspetto.

Direttore: “Il M° Telli ha espresso una proposta; hai facoltà di proporre una che sia tua.”

Biondo sottolinea la possibilità di ritardare il pagamento della seconda rata per gli studenti di



suddetti corsi accademici come garantito dal Direttore nella seduta del C.A. del 10/02/2016.

La Bella: "Noi studenti direttamente coinvolti iscritti al corso di Direzione del repertorio Vocale e Sacro abbiamo deciso di rinunciare a tale possibilità nell'ottica di una pronta risoluzione del problema. In merito alla proposta di mozione del M° Telli ne condivido l'auspicio ma non il risultato nell'immediato".

Conti: Se il capitolo di spesa in bilancio è così generico perché non andare ad intervenire proprio lì? Inoltre, va detto che bisognerebbe definire la natura delle orchestre delle quali avvalersi per i corsi.

Il Direttore dà lettura della risposta propria e del Presidente del Conservatorio al M° Ciampi [con prot. 13429/pr1 del 27/11/2015].

La Bella: "Io sono dell'opinione che parte di queste problematiche relative alla non organizzazione di risorse orchestrali per i corsi del M° Ciampi e del M° Pocerobba siano quantomeno in parte dovute ad una poco oculata condotta riguardante le scelte artistiche di quest'anno".

Auletta: "Mi sembra che la proposta di Telli meriti di essere studiata bene; se è argomentata in questo modo devono esserci dei motivi validi".

Romeo condivide pienamente quanto esposto dal M° Auletta.

Telli sottolinea l'importanza di avere una delibera che tenga conto dei diritti e delle esigenze didattiche di tutti i docenti.

Conti: "No, è importante che ci si riferisca solo a quelle tre classi.

Il Direttore specifica che la voce di bilancio di cui all'art. 62 della Relazione di bilancio A.F. 2014 recita: "contratti orchestrali/artisti esterni".

De Vitto ribadisce il concetto che sia il M° Ciampi che il M° Pocerobba abbiano a norma di legge il diritto di svolgere le proprie lezioni nel pieno possesso degli strumenti didattici necessari.

La Bella chiede al Direttore quale sia materialmente ed effettivamente la difficoltà nel risolvere il

problema delle compagini orchestrali per i corsi accademici in argomento.

In risposta, il Direttore si impegna a far presente alla prossima seduta del CdA che dovrebbe aver luogo entro quindici giorni dell'urgente bisogno di un organico adeguato alle necessità didattiche dei corsi in questione.

De Vitto ricorda che il Direttore, essendo membro -e da tre anni- del CdA, ha l'obbligo di risolvere questo problema su invito del C.A.

Caturano fa presente che anche i corsi dei maestri Conti o Dall'Albero [CUPRAMUS e Musica corale e direzione di coro] hanno le stesse esigenze, relativamente ad una compagine corale.

Conti: "il mio corso non rientra nella richiesta. I bambini non si pagano: come è giusto che sia".

Il Direttore aggiunge che anche il maestro Cimagalli, titolare di Esercitazioni corali, allora ha le stesse necessità.

Biondo chiede di poter audire il M° Ciampi presente in sala; ma il Direttore informa che proceduralmente ciò non è possibile.

La Bella lamenta il fatto che nonostante gli impegni verbali e le rassicurazioni scritte di Direttore e Presidente la questione sembra comunque trascinarsi da tempo e non risolversi, a danno della didattica del corso.

Il Direttore riferisce che il problema è sorto in sede di previsione di bilancio precedente, in cui non è stata prevista la spesa relativa. Inoltre chiede al M° De Vitto di formalizzare una mozione da mettere ai voti contestualmente alla mozione del M° Telli.

De Vitto: "Si chiede al Direttore, membro del CdA, di risolvere entro i primi giorni di marzo la situazione del M° Ciampi e del M° Pocerobba in riferimento "degli organici richiesti per lo svolgimento regolare delle lezioni come precedentemente promesso nella lettera del 06/11/2015.

Telli chiede che venga formalizzata una delibera sulla sua proposta e ne dà lettura tenuto conto delle osservazioni rilevate in sede di dibattito (allegato A).



La Bella condivide entrambe le proposte dei maestri Telli e De Vitto, sottolineando che mentre la prima sembra più utile nell'ottica del futuro A.A., quella di De Vitto sembra più utile nella concreta risoluzione del problema attuale.

Sbacco: "Mi sembra doveroso che il C.A. produca un documento unitario e condiviso".

De Vitto fa notare che nonostante il carteggio rassicurante intercorso tra il M° Ciampi e Direttore e Presidente in cui si garantiva la soluzione del problema, ciò non è avvenuto a tutt'oggi.

Sbacco chiede la parola per leggere la comunicazione ultima del M° Ciampi, rilevando che non è rivolta esclusivamente al Direttore ma al Consiglio accademico tutto.

Il Direttore si impegna a sollecitare il CdA affinché sia possibile quantomeno programmare a breve almeno le prime due prove del M° Ciampi.

Biondo invita il consigliere De Vitto a ritirare la propria mozione in virtù del fatto che non ritiene ci sia stato sufficiente tempo per studiare il caso nel dettaglio.

La Bella: "dalla corrispondenza intercorsa tra Ciampi e la Direzione, e tra Pocerobba e l'Istituzione, ritengo sia necessario un esclusivo e personale intervento di Presidente e Direttore. Prendo atto che il Direttore intende assumersi l'impegno di risolvere il problema nei prossimi 15 giorni. Sottolineo altresì che stante l'esercizio provvisorio, il CdA non può prendere libere iniziative di carattere economico e pertanto l'attività dei docenti Pocerobba e Ciampi risulta compromessa".

I consiglieri Auletta, Biondo, Caturano, Conti, De Vitto, Romeo e Sbacco si associano alla dichiarazione di La Bella.

Il Direttore chiede l'espressione del voto. De Vitto e Biondo sono contrari. La Bella si astiene. Il C.A. procede alla formulazione e approvazione della delibera sull'argomento ed approva a maggioranza

DELIBERA n. 1 del 19 Febbraio 2016

(Direzione del Repertorio vocale e sacro e Strumentazione per Banda)

"IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei

Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295; **Considerate** le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;

Visto il Regolamento didattico protocollo n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;

Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico, con riferimento all'Art.6 commi 2 e 3;

Tenuto conto della richiesta protocollo n. 997/AL7 del 03/02/2016 a firma dei rappresentanti degli studenti;

Vista la normativa vigente di riferimento;

Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto quattro dell'OdG, già punto sette come modificato con mozione d'ordine approvata all'unanimità, della riunione convocata con Protocollo Prot. n.1319/AG1 del 12/02/2016;

Sentiti i consiglieri

Con votazione a maggioranza

Voti favorevoli 7

Voti contrari 2

Astenuti 1

STABILISCE

che per tutti i corsi accademici di I e II livello sia prevista, con priorità assoluta, una disponibilità finanziaria idonea a garantire la completa attivazione degli insegnamenti curricolari previsti nel piano dell'offerta formativa e la dotazione di materiale didattico e di supporto eventualmente necessario per lo svolgimento delle attività suddette.

STABILISCE INOLTRE

che per tutti i corsi di diploma accademico che richiedano, quale necessario strumento didattico, l'utilizzo di formazioni con organico strumentale composto da professionisti, con particolare riferimento e attenzione ai corsi di Direzione d'orchestra, Direzione dei complessi di fiati e Direzione del repertorio vocale e sacro, sia correttamente prevista una dotazione finanziaria adeguata a garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi.

La dotazione finanziaria suddetta dovrà essere commisurata alle esigenze formative del singolo studente, assicurando un numero di lezioni pratiche funzionali alla acquisizione delle competenze previste e dovrà tenere conto del rapporto con il numero effettivo degli studenti regolarmente iscritti."

6. CONVENZIONI PER CORSI DI BASE (EX PRE-ACCADEMICI)

Auletta riferisce di una riunione che si è tenuta il giorno 10 febbraio 2016 tra i coordinatori delle scuole convenzionate, al fine di esaminarne le criticità. Da tale incontro la prof.ssa Luana Palladino è stata nominata referente dei coordinatori e si è proceduto al confronto necessario, prima della discussione in CA di eventuali nuove convenzioni. A titolo di esempio, la convenzione riguardante l'I.C. Regina Margherita risulta essere incongruente ad altre convenzioni già stipulate dal Conservatorio con altre scuole. Inoltre, in alcune convenzioni il referente del Conservatorio è messo sotto contratto dal Conservatorio, in altre dalla scuola. Auletta chiede quindi che si sanino suddette incongruenze prima di considerare nuove convenzioni (ancor quando alcune zone della capitale possano effettivamente avere il bisogno di essere coperte), in quanto da consigliere non è propenso ad accettare collaborazioni in uno stato di simile confusione.

A tal uopo propone di istituire una commissione costituita dal capo dei coordinatori e da un consigliere.

Il Direttore abbraccia la proposta di Auletta proponendo a sua volta anche la presenza di un consigliere studente. Una commissione così composta potrebbe procedere ad un lavoro preliminare volto a scremare le criticità riscontrate o riscontrabili alle quali fa riferimento il consigliere Auletta. Aggiunge che quella con l'I.C. Regina Margherita trattavasi della prima convenzione stipulata dal Conservatorio.

La Bella riferisce di mancanze gravi delle quali le convenzioni finora stipulate non tengono conto; auspica una convocazione del C.A. in cui tali mancanze si analizzino preliminarmente all'istituzione di una sottocommissione.

5. PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ ARTISTICA A.A. 2015/2016

De Vitto si dissocia dalla discussione relativa alle proposte artistiche in quanto appreso dal M^o Cimigalli che il Conservatorio si trova ancora in stato di esercizio provvisorio.

Conti, analogamente alle scorse sedute nelle quali si è affrontato lo stesso punto all'OdG riguardante le proposte artistiche dichiara che anche in questa circostanza non intende partecipare alla discussione sugli aspetti economici delle proposte in esame, avendo votato la mozione del Collegio dei professori, che stabiliva il criterio del budget ai dipartimenti e alle aree disciplinari.

Per l'analisi dei progetti artistici tutti i presenti non facenti parte del Consiglio accademico sono



invitati ad uscire.

Si analizzano le proposte; n. 9, e dalla n. 13 alla n. 34.

La discussione su questo punto non è conclusa per motivi di tempo e si rimanda ad una prossima seduta di questo CA.

Alle ore 19:00, dunque, come concordato dai consiglieri ad inizio seduta, si sospende l'analisi e la discussione delle proposte artistiche e si passa al punto 11 dell'OdG delle Varie ed eventuali.

11. VARIE ED EVENTUALI: SECONDA PARTE.

De Vitto chiede:

1. "Ho ricevuto, come tutti, la lettera del Presidente dei Direttori Troncon relativa alla manifestazione nazionale del Conservatorio del giorno 13 febbraio 2016. Per quale motivo il Conservatorio S.Cecilia non ha intrapreso nessuna attività in favore di tale evento?"
2. Constato che è già in essere la richiesta per la nuova stagione all'Eliseo. Allora è già stata presa la decisione di continuare il progetto Eliseo?"
3. Non abbiamo avuto più notizie relative alla questione delle mail rubate dall'indirizzo ufficiale della direzione".

Direttore risponde:

1. "Ho inviato richieste di proposte a tutti i docenti ma non ho avuto alcuna risposta. Sarà comunque possibile affrontare l'argomento all'interno del prossimo collegio dei professori;"
2. E' all'OdG del Collegio dei professori p.v. che sarà occasione per poterne parlare e chiarire dubbi eventuali. Intanto si inizieranno a programmare audizioni nel caso in cui si rivelasse necessario provvedere in breve tempo.
3. Il magistrato sta provvedendo. Altre informazioni sono coperte dal segreto investigativo e non mi è possibile parlarne.

Alle ore 19:05 il consigliere Caturano riferisce di non poter restare, saluta i colleghi consiglieri e abbandona la seduta.

La Bella sottolinea l'importanza che avrebbe un *flash mob* musicale sotto il Ministero di Viale Trastevere o in Piazza Monte Citorio.

Romeo condivide l'intervento di La Bella.

Conti chiede come sia possibile che le sale a disposizione del Conservatorio (Medaglioni e Accademica) siano già tutte occupate per i progetti artistici se ancora nulla è stato deliberato in



merito.

12. LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE DELLA RIUNIONE

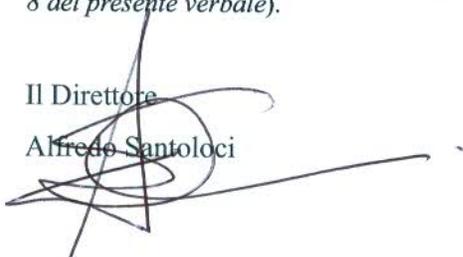
Non è stato possibile leggere il verbale in quanto la seduta si è protratta ben oltre il tempo preventivato.

La minuta del verbale redatta in forma manoscritta viene controfirmata dal Direttore e sei dei consiglieri presenti (Auletta, Biondo, Conti, De Vitto, La Bella, Romeo).

La seduta termina alle 19:45.

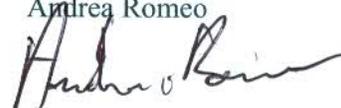
Nella stesura definitiva il verbale consta di 12 pagine, con un solo allegato (A): "proposta di Telli" (rif. Pag. 8 del presente verbale).

Il Direttore
Alfredo Santoloci

A complex, scribbled handwritten signature in black ink, overlapping the printed name of the Director.

Il segretario verbalizzante

Andrea Romeo

A handwritten signature in black ink, written in a cursive style, overlapping the printed name of the secretary.